

PARTERRE



Leonardo aggiorna il consiglio su **Vitrociset**

È stata una seduta lunga quella del cda di Leonardo alla quale l'ad Alessandro Profumo ieri ha presentato la proposta di esercitare il diritto di prelazione per comprare il 98,54% di **Vitrociset**. Secondo il contratto firmato il 7 agosto dopo lunga trattativa, il pacchetto dovrebbe essere acquistato da Fincantieri e Mer Mec congiuntamente. Ma il perfezionamento dell'acquisto è subordinato, oltre che alle consuete autorizzazioni di legge (tra cui il benessere del governo sul «golden power»), anche al mancato esercizio del diritto di prelazione che spetta, per statuto, all'altro socio che detiene l'1,46%, cioè Leonardo. Il gruppo, nelle precedenti gestioni e anche dopo l'arrivo di Profumo, non ha manifestato interesse a comprare la quota di **Vitrociset** che da anni Edoarda Crociani vuole cedere. L'azienda lavora nella difesa e sicurezza. Profumo ora ha valutato di far scattare la prelazione come mossa difensiva di fronte all'attivismo dell'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, che con **Vitrociset** entrerebbe nelle attività dell'elettronica e sistemi in cui opera Leonardo. Il governo, che a quanto pare non era stato informato delle intenzioni di Profumo, nelle ultime ore avrebbe fatto arrivare a Leonardo sollecitazioni a non mettersi in contrasto con Fincantieri, altra controllata dello Stato. Il cda non ha preso decisioni. La riunione è stata aggiornata a oggi alle 15.(G.D.)

